

RESPONSABILI DEGLI ALTRI

399 - ESISTE UNA NOSTRA RESPONSABILITÀ NEI PECCATI COMMESSI DA ALTRI ?

«Esiste questa responsabilità, quando vi cooperiamo colpevolmente».

400 - CHE COSA SONO LE STRUTTURE DI PECCATO ?

«Sono situazioni sociali o istituzioni contrarie alla legge divina, espressione ed effetto di peccati personali».

«Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra».

Questa frase del Padre nostro risuona sovente sulle nostre labbra, anche più volte al giorno. Affidandoci queste parole, il Signore Gesù non intendeva affatto esonerarci da qualsiasi impegno per abbandonarci in una passiva e fatalistica attesa del regno che verrà. Al contrario, come si evince da tutta la Scrittura (cf 2Ts 3,6-15), noi cristiani siamo chiamati a operare perché il regno di Dio, regno di giustizia, di verità, di amore e di pace, si instauri fra gli uomini a cominciare da questa terra, prima della sua perfetta realizzazione oltre il tempo e lo spazio.

Il giudizio ultimo su di noi sarà, infatti, emesso su di noi in base al nostro impegno (cf Mt 25,31-46). Purtroppo, una



ALLEGORIA DEL BUON
GOVERNO (PARTICOLARE
TETTI E PALAZZI)
DI AMBROGIO LORENZETTI
(1285-1348 CA.), SIENA,
PALAZZO PUBBLICO.

dal Signore proprio su questo spiritualità fortemente segnata dall'individualismo ci ha condotti a sottovalutare la nostra responsabilità sociale, proprio in quanto cristiani.

Il peccato è senza dubbio un atto personale, ma non possiamo ritenerci del tutto innocenti quando, consapevolmente, noi favoriamo, in qualche modo, quello degli altri con il cattivo esempio, con il cattivo suggerimento, con l'approvazione esplicita o implicita, con la protezione o il silenzio.

Quando si elogia la scaltrezza disonesta; quando si scusano o addirittura si approvano i risultati ottenuti con l'inganno; quando si incitano anche i più giovani alla violenza nello sport; quando si fomenta il razzismo con slogan che non hanno alcun serio fondamento se non il disprezzo dell'altro; quando diamo il nostro contributo all'audience di certe trasmissioni televisive che subdolamente inquinano l'animo e il tessuto culturale della nostra società... Non possiamo ritenerci del tutto esenti da una qualche responsabilità.

Le "strutture di peccato" non provengono da un altro mondo, ma sono il frutto dei nostri peccati personali, delle nostre omissioni, della nostra indifferenza, della nostra superficialità. Un battezzato che non si impegni, per quanto gli compete, a rendere più giusta, più umana, più cristiana questa nostra società non può ritenersi fedele all'impegno che esprime ogni volta che pronuncia la preghiera che ci ha insegnato il Salvatore.